



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 37 del Reg.

OGGETTO: Revisione ordinaria dei residui attivi e passivi propedeutica all'approvazione del rendiconto finanziario 2020 e conseguente variazione al bilancio 2021 ed al FPV.

Data 31/05/2021

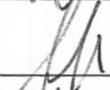
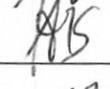
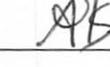
L'anno DUEMILAVENTUNO addì TRENTUNO del mese di MAGGIO alle ore 9:30, **in modalità videoconferenza**, previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei sottoelencati componenti:

- 1) TADDEO FRANCO - SINDACO – PRESIDENTE
- 2) PETRUCCELLI VINCENZO - VICE SINDACO
(Parentone)
- 3) FALSO ROSA - ASSESSORE
- 4) IANNIELLO ANNA - ASSESSORE
- 5) MARTINO NICOLA - ASSESSORE

Presenti	Assenti
X	
	X
X	
X	
X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Franca SPARAGNA

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco Franco TADDEO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica	Geom. Di Principe Pasquale	
Visto il parere favorevole di regolarità tecnica	Dott. Walter Gagliardi	
Visto il parere favorevole di regolarità tecnica	Dott.ssa Anna Maria Di Stefano	
Visto il parere favorevole di regolarità contabile	Dott.ssa Anna Maria Di Stefano	

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art.3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 fornisce indicazioni in merito alla gestione dei residui attivi e passivi e precisamente prevede che: *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ... omis-sis... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

CONSIDERATO che l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che: *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni.”;*

VISTO in particolare il punto 9.1 del predetto allegato 4.2 relativo alla gestione dei residui il quale prevede, tra l'altro, che

- *“la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*
 - a) *i crediti di dubbia e difficile esazione;*
 - b) *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
 - c) *i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
 - d) *i debiti insussistenti o prescritti;*
 - e) *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
 - f) *i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile*
- *attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:*
 - *nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;*
 - *nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;*
 - *nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;*
- *al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.*

DATO ATTO che con nota inviata a mezzo mail istituzionale in data 23/03/2021, il Responsabile del Servizio Finanziario ha messo a disposizione dei responsabili delle posizioni organizzative i partitari dei re-

sidui attivi e passivi, richiedendo agli stessi la revisione ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità, secondo i nuovi principi contabili applicati, e di rilevare le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 2020 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

DATO ATTO che, sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, la re imputazione di entrate e spese in anni successivi all'anno di gestione comporta, necessariamente, la rideterminazione del FPV in uscita al 31.12.2020 e la costituzione del FPV in entrata sul 2021;

Dato atto che ai sensi della normativa vigente ciascun Responsabile di settore ha provveduto all'effettuazione di una verifica delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui di propria competenza, provvedendo all'eliminazione di quei residui ritenuti insussistenti e/o prescritti così come si può rilevare dagli elenchi agli atti dell'ufficio, elaborati da ciascun responsabile con l'assistenza del servizio contabilità e sottoscritti;

PRESO atto degli elenchi allegato A) e allegato B), relativi rispettivamente al riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'Ente alla data del 31/12/2020, elaborati dal servizio contabilità su indicazione dei vari responsabili delle posizioni organizzative e dei Servizi;

DATO altresì atto che in base ai principi contenuti nel D. Lgs. 118/2011 e nel principio contabile di cui all'allegato 4.2, la procedura di riaccertamento ordinario dei residui si concretizza, oltre che nella individuazione dei residui attivi e passivi da cancellare e di quelli da re imputare o da destinare ad avanzo, nella necessaria e conseguente variazione al bilancio di previsione per adeguare le previsioni in entrata del FPV di parte corrente e in c/capitale che andranno a finanziare le somme in parte spese da re-imputare;

RITENUTO dover procedere all'approvazione delle risultanze dell'accertamento ordinario dei residui così come proposto dai vari responsabili di settore e procedere contestualmente alla variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, ex art. 175, comma 5- bis, lett. e) e art. 3, comma 5 del d. lgs. 118/2011;

Visto l'allegato C, riportante la variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati che si approva con il presente atto;

DATO atto che ai sensi di quanto disposto al comma 4 dell'art.3 del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i., il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale, previo parere del Revisore dei Conti;

VISTE altresì le modalità e i termini del riaccertamento ordinario previsto dallo stesso art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.;

TENUTO CONTO che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dall'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 punto 9.1;

VISTI:

- il D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i., e il relativo allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- la L. n. 208/2015 - Legge di stabilità 2016;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il regolamento dei controlli interni;

VISTI i pareri di regolarità tecnica espressi da ciascun responsabile di settore relativamente al riaccertamento ordinario dei residui, nonché il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

VISTO il parere del Revisore dei Conti formulato ai sensi dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 9.1, allegato;

Ad unanimità dei voti dei presenti, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- 1 La premessa narrativa si intende qui integralmente riportata ed approvata;
- 2 Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i., le risultanze del "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI" relativo all'esercizio 2020 così come riportate negli allegati di seguito indicati, prendendo atto delle proposte pervenute dai vari responsabili dei settori:
 - ALLEGATO A – elenco dei residui attivi al 31/12/2020;
 - ALLEGATO B - elenco dei residui passivi al 31/12/2020;

- ALLEGATO C – variazioni agli stanziamenti del bilancio dell'esercizio 2020 e del bilancio di previsione 2021-2023 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti relativi alle reimputazioni;

3 Di dare atto che, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi:

- l'importo dei residui attivi al 31/12/2020 è pari ad € 8.804.650,69;
- l'importo dei residui passivi al 31/12/2020 è pari ad € 4.059.020,07;
- l'importo delle reimputazioni da iscrivere nel bilancio di previsione 2021 è pari ad € 1.580.000,00
- l'importo del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2021 è pari a € 966.358,90 nella sua composizione di:
 - ✓ quota corrente in € 91.796,67;
 - ✓ quota conto capitale in € 874.562,23;

4. Di stabilire che il bilancio di previsione 2021-2023 verrà adeguato sulla base delle variazioni di cui al presente provvedimento;

5. Di iscrivere, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. n.118/2011, nelle scritture contabili dell'Ente, le entrate e le spese cancellate e reimputate (con indicazione dell'anno di reimputazione), sulla scorta dei richiamati prospetti contabili di riaccertamento ordinario che si intendo qui integralmente approvati;

6. Di dare atto che le iscrizioni effettuate nelle scritture contabili dell'Ente, negli stanziamenti di entrata e spesa, al fine del loro adeguamento, necessario per tenere conto delle reimputazioni di residui alla competenza, comportano automaticamente e senza ulteriori atti le conseguenti registrazioni di accertamenti e di impegni;

7. Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere Comunale ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, allegato 4/2, punto 9.1;

8. Di conferire al presente atto, per l'urgenza, carattere di immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. lgs 267/2000.

Comune di Santi Cosma e Damiano
Provincia di Latina

Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto
"Riaccertamento ordinario dei residui"

Il Revisore Unico ha ricevuto in data 18/05/2021 la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto il "Riaccertamento ordinario dei residui 2020" ai fini della formazione del rendiconto 2020.

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. n.118/2011, che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto:

- degli atti di riaccertamento assunti in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che il Revisore Unico, al fine del rilascio del parere, ha richiesto all'Ente le seguenti informazioni e dati:

- liste di carico o ruoli giustificativi dei seguenti residui attivi con le motivazioni del mantenimento nel conto del bilancio:

- Recupero ICI/IMU Capitolo 120.0 anno 2015 € 378.909,36
- Recupero Tarsu Capitolo 300.20 anno 2015 € 99.993,98
- TARSU/TARES/TARI Capitolo 300.0 anno 2014 € 209.692,69
- Riscossione coattiva contravv. CDS Capitolo 1640.10 anno 2018 € 912.599,90
- Rimborso somma revisione sentenza eredi D'Aprano Capitolo 8442.0 anno 2014 € 61.147,46

- giustificativi sulla cancellazione dei seguenti residui attivi:

- Fitti attivi fabbricati Capitolo 1690.0 anno 2010 € 5.331,72
- Imposta pubblicità Capitolo 160.0 anno 2008 € 443,17

- motivazioni del mantenimento nel conto del bilancio dei seguenti residui passivi:

- Indennità organi istituzionali Capitolo 10.0 anno 2017 € 19.433,79
- debiti fuori bilancio Capitolo 8920.10 anno 2015 € 10.741,02;
- Debito iva verso lo stato per attività commerciali Capitolo 20597.0 anno 2017 € 17.528,00;
- Spese per accertamenti, collaudi, incarichi... Capitolo 770.0 anno 2010 € 4.005,00;
- Straordinario elettorale Capitolo 20559.0 anno 2016 € 12.084,32;
- Lotta al randagismo Capitolo 5100.0 anno 2017 € 7.608,61;
- chiarimenti sul mantenimento tra i residui attivi e passivi di contributi regionali con le relative spese di investimento (anni 2015 e 2016);



- chiarimenti sul mantenimento, al Titolo VI delle entrate (accensione di prestiti), di residui attivi anche molto datati (anni 2000, 2003, 2004);

- che il Revisore Unico ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti;

Preso atto:

- dei chiarimenti forniti e degli atti trasmessi dall'Ente in data 18, 19 e 20 maggio 2021;
- della relazione del Geom. Pasquale Di Principe di cui al prot.n. 6086/2021 del 24/05/2021 prodotta a seguito di richiesta di ulteriori informazioni formulata dallo scrivente in data 21/05/2021;
- della ulteriore documentazione trasmessa dall'Ente in data 27/05/2021 e dei nuovi prospetti contenenti l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2020;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2020, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

Totale RESIDUI ATTIVI al 31/12/2020: € 8.804.650,69

Totale RESIDUI PASSIVI al 31/12/2020: € 4.059.020,07

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli impegni non esigibili che sono stati correttamente re-imputati negli esercizi in cui saranno esigibili:

	Impegni reimputati (+)FPV	2021	2022	2023
Titolo 1	91.796,67	91.796,67		
Titolo 2	874.562,23	874.562,23		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	966.358,90	966.358,90	-	-

Il Revisore Unico ha verificato che la re-imputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2020

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2020 è pari a euro 966.358,90.

Il Revisore Unico ha verificato che:



- il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2020 costituisce un'entrata nell'esercizio 2021 ed è così distinto:

	importo
FVP 2020	
SPESA CORRENTE	
<i>di cui:</i>	
<i>salario accessorio e premiante</i>	32.168,46
<i>trasferimenti correnti</i>	
<i>incarichi a legali</i>	59.628,21
<i>altri incarichi</i>	
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>	
<i>altro (da specificare...)</i>	
TOTALE SPESA CORRENTE	91.796,67
SPESA IN CONTO CAPITALE	874.562,23
TOTALE FPV 2020	966.358,90

RESIDUI RIACCERTATI

Il Revisore Unico ha verificato a campione, tra i residui attivi:

- Recupero ICI/IMU Capitolo 120.0 anno 2015 € 378.909,36;
- Recupero Tarsu Capitolo 300.20 anno 2015 € 99.993,98;
- TARSU/TARES/TARI Capitolo 300.0 anno 2014 € 209.692,69;
- Riscossione coattiva contravv. CDS Capitolo 1640.10 anno 2018 € 912.599,90;
- Rimborso somma revisione sentenza eredi D'Aprano Capitolo 8442.0 anno 2014 € 61.147,46;
- Fitti attivi fabbricati Capitolo 1690.0 anno 2010 € 5.331,72;
- Imposta pubblicità Capitolo 160.0 anno 2008 € 443,17;

e tra i residui passivi:

- Indennità organi istituzionali Capitolo 10.0 anno 2017 € 19.433,79;
- debiti fuori bilancio Capitolo 8920.10 anno 2015 € 10.741,02;
- Debito iva verso lo stato per attività commerciali Capitolo 20597.0 anno 2017 € 17.528,00;
- Spese per accertamenti, collaudi, incarichi... Capitolo 770.0 anno 2010 € 4.005,00;
- Straordinario elettorale Capitolo 20559.0 anno 2016 € 12.084,32;
- Lotta al randagismo Capitolo 5100.0 anno 2017 € 7.608,61;

Il Revisore Unico ha inoltre valutato i chiarimenti forniti nella richiamata relazione del Geom. Pasquale Di Principe e ha preso atto dei nuovi prospetti contenenti l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 trasmessi dall'Ente in data 27/05/2021.



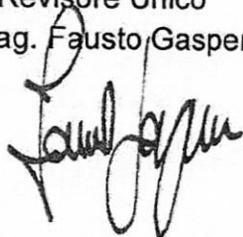
CONCLUSIONI

Il Revisore Unico, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Invita, altresì, l'Ente a monitorare l'evoluzione dei residui attivi per i quali sono in atto procedure legali di recupero e ad effettuare una puntuale verifica con la Regione Lazio al fine di riconciliare le partite creditorie e debitorie reciproche.

Genzano, 27 maggio 2021

Il Revisore Unico
Rag. Fausto Gasperini



Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Franco TADDEO

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Franca SPARAGNA

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il 01 GIU 2021 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

li 01 GIU 2021

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Franca SPARAGNA

Prot. N. 6359 del 01 GIU 2021

Per copia conforme ad uso amministrativo.

li 01 GIU 2021



IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott.ssa Franca SPARAGNA